

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3631 del 19/07/2021
Oggetto	D.LGS. 164/2000 e L.R. 37/2002 DITTA SNAM RETE GAS SPA. METANODOTTO DENOMINATO "DER. PER FIORANO MODENESE e MARANELLO DN 250 e VARIANTE DN 250 PER RIFACIMENTO ATTRAVERSAMENTO FERROVIA MODENA e SASSUOLO KM 13+276" PRESSIONE 12 bar, TOTALE m. 271 IN COMUNE DI FIORANO MODENESE (MO). AUTORIZZAZIONE.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3739 del 19/07/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno diciannove LUGLIO 2021 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

**OGGETTO : D.LGS. 164/2000 – L.R. 37/2002 DITTA SNAM RETE GAS SPA.
METANODOTTO DENOMINATO "DER. PER FIORANO MODENESE – MARANELLO DN 250 –
VARIANTE DN 250 PER RIFACIMENTO ATTRAVERSAMENTO FERROVIA MODENA – SASSUOLO KM
13+276" PRESSIONE 12 bar, TOTALE m. 271 IN COMUNE DI FIORANO MODENESE (MO).
AUTORIZZAZIONE.**

Richiamato il D.Lgs n.164 del 23/05/2000 "Attuazione della direttiva 98/30/Ce recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale";

richiamati, inoltre:

- il DPR n. 327 del 08/06/2001 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, Capo II "Disposizioni in materia di infrastrutture lineari energetiche";
- la L.R. n. 37 del 19/12/2002 "Disposizioni in materia di espropri";
- il D.Lgs n. 330 del 27/12/2004 in materia di espropriazioni per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;
- la L.R. n. 26 del 23/12/2004 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- la L. n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28/07/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che assegna le competenze in merito al rilascio dell'autorizzazione in oggetto all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

La Società Snam Rete Gas SpA, con prot. DICEOR/BAR Prot. 880 del 16/07/2019, assunta agli atti con prot. 131903 e 131904 del 26/08/2019, ha presentato istanza ai sensi del Dlgs 164/2000 e della L.R. 37/2002, per ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio del metanodotto denominato "Der. Per Fiorano Modenese – Maranello DN 250 – Variante DN 250 per rifacimento attraversamento ferrovia Modena – Sassuolo km 13+276", nel Comune di Fiorano Modenese, in Provincia di Modena.

Con la stessa domanda, il proponente ha chiesto che l'autorizzazione contenga la dichiarazione di pubblica utilità, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed ha dichiarato che l'opera in progetto comporta variante al vigente strumento urbanistico del Comune di Fiorano Modenese (MO).

L'avvio del procedimento coincide con la presentazione della istanza completa degli elementi essenziali, avvenuta il 26/08/2019.

Con nota prot. 136843 del 04/09/2019 è stato comunicato l'avvio del procedimento agli enti coinvolti. Nella stessa nota, al fine di acquisire i necessari pareri/nulla osta necessari all'assunzione del provvedimento di autorizzazione da parte della scrivente Amministrazione è stata indetta la Conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona di cui all'art. 14 bis della Legge 241/90.

Contestualmente con la nota di cui sopra è stato richiesto, agli Enti in indirizzo, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della Legge 241/90, di far pervenire eventuali integrazioni documentali o chiarimenti relativi alla domanda stessa entro 15 giorni dal ricevimento.

Con nota prot. 136844 del 04/09/2019 è stato comunicato l'avvio del procedimento alla ditta.

Si è provveduto, nelle forme previste dalla legge, alla pubblicazione dell'avviso del deposito degli elaborati progettuali sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna Telematico (BURERT) n. 300 del 18/09/2019, sul quotidiano "Gazzetta di Modena" ed all'Albo Pretorio del Comune di Fiorano Modenese.

E' stato notificato inoltre, ai proprietari delle aree interessate dal tracciato del metanodotto, l'avviso del deposito del progetto definitivo.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 17 della Deliberazione Legislativa della Regione Emilia Romagna n° 13 del 28/7/2015, dal 1/1/2016 l'autorità competente in merito all'istanza presentata è l'Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE) – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC).

Ai sensi del DPR n. 327/2001, come modificato ed integrato dal DLgs n.330/2004 e della LR n. 37/2002, la domanda di autorizzazione e i relativi elaborati progettuali, sono stati depositati per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione, presso ARPAE – Sac di Modena e presso il Comune di Fiorano Modenese (MO).

Al fine di poter valutare il progetto presentato, la Regione Emilia Romagna – Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile, FER srl e il Ministero dello Sviluppo Economico – Settore Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche, hanno richiesto documentazione integrativa.

Con nota prot. 147717 del 25/09/2019 sono state richieste le integrazioni documentali di cui sopra.

Con nota DICEOR/BAR prot. 1100 del 25/10/2019, assunta agli atti con prot. 168902 del 31/10/2019, SNAM Rete Gas spa, ha presentato richiesta di proroga di 15 giorni per la presentazione della documentazione integrativa, richiesta accolta dalla Scrivente Agenzia con lettera prot. 170293 del 05/11/2019.

SNAM Rete Gas spa, ha presentato la documentazione richiesta con nota DICEOR/BAR prot.1121 del 07/11/2019, assunta agli atti con prot. 172563 del 08/11/2019 e trasmessa da Arpae alla conferenza dei servizi con lettera prot. n. 175367 del 14/11/2019.

Ai sensi dell'art. 52-quater del Dpr. 327/2001 le valutazioni inerenti il progetto sono state svolte nell'ambito della Conferenza di Servizi al fine di permettere ad ogni Ente convocato di esprimersi su tutte le materie di propria competenza.

La Conferenza di Servizi indetta da ARPAE – SAC di Modena in qualità di autorità competente, ai sensi della LR 13/2015, era pertanto preordinata all'acquisizione dei pareri/nulla osta/autorizzazioni necessari per la realizzazione ed esercizio dell'opera, che di seguito si elencano:

AUTORIZZAZIONI/PARERI/NULLA OSTA	ENTE COMPETENTE
Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio del metanodotto (LR 26/2004)	ARPAE di Modena
Parere in merito agli aspetti di Pianificazione Territoriale Provinciale (PTCP) o concessione per opere che interessano i terreni di proprietà della Provincia	Provincia di Modena: Servizio Pianificazione urbanistica territoriale e cartografia
Parere relativo alla conformità urbanistica, edilizia	Comune di Fiorano Modenese
Parere Minerario	Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile
Nulla Osta per la realizzazione dell'opera	ARPAE di Modena AUSL Modena

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Servizio autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA

via Giardini, n° 472/L | CAP 41124 MODENA | tel +39 059 433931 | fax +39 059 357418 | PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

	Ministero dei beni e delle attività culturali – Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio Ministero dei Trasporti e Navigazione – USTIF Ministero dello Sviluppo Economico – UNMIG Ministero Sviluppo Economico – Comunicazioni Comando Militare Esercito Emilia Romagna FER e Regione Emilia Romagna Aeronautica Militare – Territorio e Patrimonio Telecom Italiana Vigili del Fuoco Comando di Modena e-distribuzione Spa Inrete Distribuzione Energia Marina Militare
--	---

Il proponente ha richiesto che l'eventuale conclusione positiva della Procedura Unica di Autorizzazione comporti la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi del DPR 327/2001, delle opere indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso; nonché l'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio delle aree interessate dal progetto, ai sensi della LR 37/2002 "*Disposizioni regionali in materia di espropri*" e del DPR 327/2001 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*", come modificato dal DLgs 330/2004.

Ai fini dello svolgimento del procedimento autorizzativo di cui all'oggetto, sono stati presi in considerazione gli elaborati progettuali di seguito elencati:

- Relazione tecnica di progetto;
- Relazione Tecnica integrativa;
- Relazione Tecnica di Calcolo;
- Caratterizzazione Terre e Rocce da scavo;
- Diagramma di Gantt;
- Planimetria di Progetto – Disegno BO-6681;
- Piano Particellare – Disegno BO-6618F
- Rilievo Plano-Altimetrico e Sezione – Disegno BO-6681/1fs;
- Planimetrie PRG e Vincoli – Disegno BO-6681/3;
- Sezioni Trasversali – Disegno BO-6681/2fs;
- Variante Urbanistica, Apposizione del Vincolo -Disegno BO-6681/3V;
- Profilo Asse Condotta – Disegno BO-6681/3fs;
- Sezione Strada Comunale Ghiarola Nuova – Disegno BO-6681/2;
- Vista Tracciato – Disegno BO-6681/4.

A seguito delle comunicazioni e delle pubblicazioni di cui sopra non sono pervenute osservazioni scritte da parte di soggetti interessati dalla realizzazione dell'opera.

Ai fini dell'istruttoria tecnica del progetto, sono stati acquisiti i contributi, i pareri e i nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, da parte degli Enti di seguito elencati:

- a) Comando Marittimo Nord, nulla osta con prescrizioni, prot. n. 31528 del 26/09/2019;
- b) Arpae (Ufficio Concessioni Minerarie e RIR, Nulla Osta Minerario prot. n. 152174 del 03/10/2019 e contributo Servizio Sistemi Ambientali favorevole con prescrizioni, prot. n. 195857 del 20/12/2019);
- c) Aeronautica Militare, nulla osta, prot. n. 18070 del 11/10/2019;
- d) INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA, parere favorevole con prescrizioni, prot. n. 35257 del 25/10/2019;
- e) Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio, parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione delle opere in progetto, prot. n. 26967 del 03/12/2019
- f) Comando Militare Esercito "Emilia Romagna", Nulla Osta n. 392-19 del 04/12/2019;
- g) Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Nulla Osta favorevole con prescrizioni prot. n. 1849 del 15/01/2020;
- h) Ministero dello Sviluppo Economico – Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche, Nulla Osta favorevole con prescrizione prot. n. 37167 del 09/03/2021;

Si da atto che il Comune di Fiorano Modenese (MO), con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 18/02/2020 immediatamente eseguibile, ha deliberato di esprimere parere favorevole in merito al progetto, in variante agli strumenti urbanistici comunali, anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità.

Con note prot. 894655 e prot. 893263 del 06/12/2019, acquisite rispettivamente con prot. 188080 e prot. 187762 del 06/12/2019, la Regione Emilia Romagna – Servizio trasporto pubblico e Mobilità sostenibile, ribadisce la non completezza della documentazione e richiede la sospensione del procedimento fino al raggiungimento dell'Accordo tra FER e SNAM Rete Gas.

A seguito del perfezionamento della documentazione richiesta tra le parti, con prot. n. 388278 del 23/04/2021, acquisita agli atti con pro. 63377 del 23/04/2021, la Regione Emilia Romagna – Servizio trasporto pubblico e mobilità sostenibile, ha espresso parere Nulla Osta favorevole con prescrizioni.

Successivamente con prot. n. 152966 del 29/04/2021 (recepito da ARPAE con prot. 9465 del 16/06/2021), FER srl ha rilasciato il suo parere condizionato, che permette la conclusione del procedimento.

La Ditta Snam Rete Gas spa, contestualmente alla presentazione dell'istanza di autorizzazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, ha presentato:

- dichiarazione sostitutiva familiari conviventi di cui all'art. 85 del Dlgs n. 159/2011;
- dichiarazione sostitutiva di insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del Dlgs n. 159/2011.

Alla luce di quanto sopra, il Responsabile del procedimento valuta che sussistano le condizioni per poter autorizzare il progetto.

I termini per il rilascio dell'Autorizzazione sono fissati, dall'articolo 3, comma 6, della L.R. 10/1993 s.m.i., in 180 giorni decorrenti dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuto deposito; tuttavia, come si può evincere da quanto sopra riportato, la scrivente ha dovuto lungamente attendere la possibilità di concludere il procedimento in attesa di pareri vincolanti al rilascio dell'Autorizzazione Unica.

Il responsabile del procedimento è il Tecnico Esperto titolare di I.F. del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena (SAC) di ARPAE, Dott. Richard Ferrari .

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po 5 e il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) Arpae di Modena.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'“Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472/L e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

la Dirigente determina

1. **di autorizzare** SNAM Rete Gas SpA, con sede legale in Piazza Santa Barbara n.7, San Donato Milanese (MI), alla costruzione ed all'esercizio del metanodotto denominato “Der. Per Fiorano Modenese -Maranello DN 250 - Variante DN 250 per rifacimento attraversamento ferrovia Modena – Sassuolo km 13+276”, nel Comune di Fiorano Modenese, in Provincia di Modena, in conformità con le proposte progettuali descritte negli elaborati tecnici elencati;
2. di **dichiarare la pubblica utilità**, l'urgenza e l'indifferibilità dei lavori, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs 164/2000 e dell'art. 12 del DPR n. 327/2001, come modificato dal DLgs n. 330/2004, anche ai fini della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
3. di stabilire che la presente autorizzazione **costituisce variante localizzativa allo strumento urbanistico** del Comune di Fiorano Modenese (MO) anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità e che tale variante dovrà essere recepita a cura del Comune stesso per il conseguente adeguamento degli elaborati costituenti lo strumento urbanistico;
4. di stabilire che, ai sensi del comma 4 dell'art. 14-bis della L. 241/90, essendo decorsi i termini indicati nella comunicazione di avvio del procedimento e non essendo pervenuta alcuna comunicazione in merito al procedimento in oggetto, la mancata comunicazione delle determinazioni degli Enti coinvolti alla decisione finale equivale ad **assenso senza condizioni**;
5. di stabilire che dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:
 - relativamente a **INRETE Distribuzione Energia**: *“Il parere ha validità due (2) anni dalla data del suo protocollo di emissione. La responsabilità del progetto relativamente al rispetto delle normative specifiche vigenti e alla correttezza dei dati utilizzati per i calcoli eseguiti rimane unicamente in capo al progettista che ha redatto e firmato il progetto. Il Soggetto Attuatore dovrà richiedere le indicazioni sulla presenza di eventuali reti e impianti esistenti ed interferenti con le future lavorazioni mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo “Richiesta dati cartografici su supporto digitale – clienti privati” disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione “Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio”.*
L'inizio dei lavori di posa dei sottoservizi dovrà essere preventivamente comunicato a HERA s.pa. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA, con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla data prevista di inizio lavori mediante invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo “Comunicazione inizio lavori opere di urbanizzazione” disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione “Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio”.
Nell'esecuzione dei lavori si dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare danneggiamenti e/o rotture delle reti in servizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per il ripristino del corretto funzionamento delle reti saranno posti a carico dell'impresa esecutrice incaricata dal Soggetto Attuatore.

Qualora l'intervento sia oggetto di variante, anche parziale, deve essere richiesto un nuovo parere di competenza.

Si raccomanda il rispetto delle distanze di sicurezza dal collettore fognario e dal bauletto cavi elettrici esistenti.”

- relativamente alla **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio**: *“si prescrive*
 - *controllo archeologico in corso d'opera in relazione alle opere di nuova posa e alle opere di dismissione delle condotte da dismettere mediante rimozione totale;*
 - *controllo archeologico in corso d'opera dei pozzetti di entrata e di uscita relativi agli attraversamenti mediante trivella spingitubo;*

Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica.

Tali indagini dovranno essere effettuate mediante l'utilizzo di benna liscia, dovranno comprendere la documentazione grafica (georeferenziata) e fotografica, nonché la redazione di una relazione finale; i materiali eventualmente recuperati dovranno essere lavati, sistemati in idonei contenitori e conservati temporaneamente in locali appositamente predisposti.

Si segnala fin da ora che, nel caso in cui durante lo scavo assistito si rinvenissero depositi archeologici e/o resti strutturali, sarà necessario procedere ad indagini stratigrafiche, al fine di conoscere e documentare la reale natura dei manufatti e/o delle strutture eventualmente rinvenuti, nonché per verificare la compatibilità dell'intervento progettato con le attività di tutela e di conservazione dei resti archeologici.

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.”

- relativamente all'**Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile**:
“A valle dell'attraversamento ferroviario, per quanto a conoscenza dello scrivente Servizio, sono identificabili porzioni di fossi tombinati che convogliano a bordo strada le acque scolate dalle aree urbanizzate circostanti. Dalle sezioni rese disponibili tra gli elaborati di progetto sono riportati due collettori identificati uno come fognatura mista e l'altro come rete bianca per le acque meteoriche e pertanto potrebbero rappresentare, o l'uno o l'altro, una rete di scolo. In ogni caso si tratta di tombinamenti e pertanto non di competenza e gestione dello scrivente Servizio. Si segnala di verificare con attenzione in fase esecutiva l'interferenza reale con i collettori dedicati al convogliamento delle acque, reflue o meteoriche, al fine di adottare tutti gli accorgimenti tecnici necessari onde garantire la continuità del sistema scolante esistente.”

- relativamente ad **Arpae Servizio Sistemi Ambientali**:
 - **Aree di cantiere** – *Qualora si manifestino sversamenti accidentali di rilievo, dovranno essere informate tempestivamente le Autorità competenti in materia;*
 - **Aria** – *Si ritiene necessario adottare le seguenti misure di mitigazione della polverosità, alcune delle quali già proposte dall'estensore dello studio:*
bagnatura delle piste di cantiere e del materiale accantonato proveniente dallo scavo durante i periodi più siccitosi,
contenimento della velocità dei mezzi (max 20 km/h),
utilizzo di reti/barriere mobili antipolvere,
utilizzo di mezzi di cantiere che rispondano ai limiti di emissione previsti dalle normative più recenti e provvedere quanto necessario ad una corretta manutenzione,
chiusura dei vani di carico dei mezzi durante i trasporti interni ed in allontanamento del sito,
lavaggio dei mezzi di cantiere e pulizia dei pneumatici dei veicoli in uscita dall'area di cantiere.

Nel caso comunque dovessero emergere dei disagi, il proponente dovrà tempestivamente intervenire con ulteriori misure di mitigazione della polverosità, atte a eliminarli o ridurli.

- **Rumore** – *Evitare la sovrapposizione di particolari lavorazioni rumorose ed effettuare lo spegnimento dei mezzi ogni qual volta non sia necessario il loro funzionamento in cantiere. Nel caso tuttavia dovessero emergere disagi il proponente dovrà tempestivamente intervenire con misure di mitigazione acustica, atte a eliminare/ridurre tali disagi e potranno essere richieste rilevazioni per verificare il rispetto dei limiti vigenti.*

- **Rifiuti** – *Tutti i rifiuti prodotti nel corso di realizzazione del progetto dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.*

- **Terre e rocce da scavo** – *Al fine di garantire l'attività di vigilanza si ritiene necessario comunicare a questa Agenzia (fax 0536 930500) l'inizio delle attività di scavo.*

- **Acqua** – *Nel caso in cui venissero intercettate acque sotterranee che necessitino di attuare sistemi di emungimento, e qualora queste ultime avessero un elevato grado di torbidità, ne dovrà essere prevista una decantazione, preliminarmente allo scarico in corpo idrico superficiale.*

- **Collaudo idrico, collegamento e controllo della condotta** – *Qualora le acque di collaudo verranno prelevate in corpi idrici superficiali, al termine del collaudo, esse dovranno essere restituite allo stesso corpo idrico superficiale di prelievo previa autorizzazione allo scarico da parte dell'Ente preposto. Prima dello scarico le acque dovranno inoltre essere filtrate e i rifiuti provenienti dalla filtrazione dovranno essere gestiti secondo le norme vigenti.*

- Relativamente al **Ministero dello Sviluppo Economico**: *“Siano rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia di interferenze tra le linee di comunicazioni elettroniche esistenti ed il gasdotto in realizzazione secondo quanto presentato nella Relazione tecnica “Quadro progettuale - punto 2.1 Criteri di progettazione” del 7 giugno 2019 e quanto richiamato nelle considerazioni assunte nell'Istanza per l'autorizzazione all'installazione ed esercizio di metanodotto n° DI-CEOR/BAR/0120 del 18 febbraio 2021; tutte le opere siano realizzate in conformità a quanto contenuto nella Relazione tecnica n° 9111410, nella Planimetria di progetto n° BO-6681 e nel Rilievo Plano-Altmetrico e Sezione n° BO-6681/1fs del 7 giugno 2019.”*

- Relativamente alla **Regione Emilia Romagna – Servizio trasporto pubblico e mobilità sostenibile**:

- *“Rispetto delle ipotesi, dell'ubicazione, nonché, delle modalità e delle quote istituite nel progetto esaminato in Conferenza dei Servizi e protocollato agli atti del Servizio Trasporto pubblico e mobilità sostenibile della Regione Emilia-Romagna con Prot. 0687497 del 10/09/2019, Prot. 0844549 del 14/11/2019 e Prot. 0684112 del 23/10/2020;*

- *I tratti di condotta interessati all'attraversamento dovranno essere sottoposti a prova di tenuta idraulica come da norma D.M. 04/04/2014;*

- *SNAM Rete Gas Spa dovrà versare alla soc. F.E.R. s.r.l. una adeguata garanzia fideiussoria o cauzionale, il cui ammontare dovrà essere stabilito dalla stessa F.E.R. s.r.l. in relazione alla natura dell'intervento, da svincolare o restituire al momento della trasmissione del verbale di visita di constatazione della regolare esecuzione dei lavori;*

- *durante le attività di realizzazione delle opere eseguite durante l'esercizio ferroviario che comportino soggezione od interferenza con lo stesso, dovrà essere sul posto personale ferroviario addetto alla sorveglianza del cantiere;*

- *le attività che richiedano l'utilizzazione di mezzi d'opera o di sollevamento di materiali nelle dirette vicinanze della sede ferroviaria (entro cinque metri dalla linea di contatto aerea della T.E.) dovranno essere eseguite in regime di tolta tensione e comunque sospese per il tempo necessario al passaggio dei treni.”*

- Relativamente a **FER srl**: *“Prima di effettuare i lavori in argomento, la Società SNAM Rete Gas S.p.A. dovrà effettuare un sopralluogo in contraddittorio con il Tecnico FER Sig. Luca Mundici (cell. 366/6172389) ai fini delle incombenze organizzative del cantiere connesse alla sicurezza in presenza*

dell'esercizio ferroviario, le quali dovranno stabilire le condizioni operative affinché tutte le lavorazioni si svolgano nella massima sicurezza nei riguardi della circolazione treni.

Si è tenuto conto, dall'istanza presentata da codesta SNAM Rete Gas S.p.A., che le attività di realizzazione dell'attraversamento in oggetto si svolgono a distanza di sicurezza dalla rotaia più vicina. In ogni caso, codesta SNAM Rete Gas S.p.A. dovrà informare e formare il personale, che opererà in cantiere, che è assolutamente vietato attraversare, per qualsiasi motivo, il binario in esercizio e qualora dovesse ricorrere questa necessità, ciò dovrà avvenire soltanto in presenza di personale FER all'uopo incaricato. Per quanto sopra questa FER sarà completamente manlevata da ogni responsabilità di qualsiasi tipo e per qualsiasi ragione.

Dopo il sopralluogo sopraindicato SNAM Rete Gas S.p.A. deve comunicare la data e l'ora di inizio lavori con congruo anticipo. Per ragioni di sicurezza dell'esercizio ferroviario il suddetto Tecnico FER provvederà a verificare durante le lavorazioni che le stesse si svolgano in maniera regolare e senza procurare anomalie all'infrastruttura ferroviaria.

Si rammenta che il tratto di condotta a pressione interessante l'attraversamento dovrà essere sottoposto a prova di tenuta idraulica alla pressione minima di 96 bar, come stabilito dal D.M. 04/04/2014 e successive modifiche e integrazioni, in contraddittorio con un rappresentante della scrivente.

SNAM Rete Gas S.p.A. dovrà comunicare alla scrivente la data di ultimazione dei lavori richiedendo la visita di constatazione della regolare esecuzione degli stessi per la messa in funzione dell'impianto.

A seguito di quanto disposto dall'art. 4 punto 4 del DM 4/4/2014, trascorsi 180 giorni dal verbale di constatazione della regolare esecuzione dovrà essere redatto un ulteriore verbale, in contraddittorio, dal quale deve risultare che l'impianto di protezione catodica è ben funzionante, ben dimensionato e che la condotta ed il relativo tubo di protezione sono mantenuti ad un potenziale di almeno 0,85 Volt negativi.

6. di stabilire inoltre che dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- l'inizio della realizzazione dell'opera, pena la decadenza dell'autorizzazione, deve avvenire entro 6 (sei) mesi dalla data in cui il provvedimento di Autorizzazione sarà divenuto inoppugnabile, a norma dell'art.19, co.1, della L.R. n.26/2004;
- il titolare dell'autorizzazione, per non incorrere nella sanzione della decadenza del provvedimento amministrativo, ha l'obbligo di segnalare e documentare ogni eventuale ritardo nell'avvio dei lavori ascrivibile a cause di forza maggiore o comunque a cause non imputabili alla propria responsabilità, concordando con l'autorità competente l'assegnazione di un nuovo termine perentorio;
- la data di inizio dei lavori deve essere comunicata
 - 1) almeno 10 giorni prima dell'effettivo inizio degli stessi, alla Soprintendenza Archeologica belle arti e Paesaggio;
 - 2) almeno 15 giorni prima dell'effettivo inizio degli stessi, ad INRETE Distribuzione Energia;
 - 3) almeno 30 giorni prima dell'effettivo inizio degli stessi, alla scrivente Agenzia ed al competente ufficio del Comune di Fiorano Modenese (MO);
- ai sensi della LR 15/2013, i lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre 3 anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione. Decorso tali termini, salvo richiesta di proroga, l'autorizzazione perde efficacia per le parti non ancora realizzate;
- su richiesta del proponente, adeguatamente motivata dall'insorgenza di fatti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, ARPAE può prorogare, per una sola volta, il termine stabilito per la conclusione dei lavori;
- la comunicazione di conclusione dei lavori deve essere trasmessa alla scrivente amministrazione ed al competente ufficio del Comune di Fiorano Modenese (MO) entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori;

- dovrà essere rispettata la normativa vigente in materia di interferenza con linee di energia elettrica, gas, acqua e fognature;
- sono fatte salve tutte le norme di legge in materia di sicurezza e prevenzione degli incendi, cui il titolare della presente autorizzazione dovrà adempiere anche ottenendo, qualora necessario, il preventivo assenso da parte degli Enti titolari delle relative competenze;

7. di stabilire infine che:

- l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di infrastrutture lineari energetiche, per cui la Ditta autorizzata viene ad assumere la piena responsabilità per i danni che eventualmente potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio delle infrastrutture in questione, sollevando questa Amministrazione da ogni pretesa molestia da parte di chi si ritenesse danneggiato;
- la Ditta autorizzata resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture, tutte quelle opere nuove e modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;

8. di trasmettere copia della presente autorizzazione ai componenti e partecipanti della Conferenza di Servizi, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
9. di trasmettere a Snam Rete Gas spa copia della presente autorizzazione;
10. di stabilire che la presente autorizzazione sia pubblicata mediante avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna ed all'albo pretorio del Comune di Fiorano Modenese (MO);
11. di provvedere a comunicare ai soggetti interessati la conclusione del procedimento;
12. di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
13. di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di Arpae;
14. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di Arpae.

La Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dott.ssa Barbara Villani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.